

A seguito della richiesta del CdA del Politecnico di ridiscutere la questione dell'accoglienza del Dott. Dimonte, il GdL Sviluppo e Programmazione (GdL-SP) del DISMA ha ritenuto di elaborare e presentare un documento nel quale meglio dettagliare le motivazioni che lo rendono contrario a questa operazione. In questo modo anche rispondendo al recente documento che il Prof. Camerlo ha inviato al DISMA, al CdA e al Rettore.

Nella richiesta di revisione che il CdA ha mosso al DISMA riguardo alla delibera sulla questione Dimonte, si evidenziano due motivazioni: la prima che l'ateneo, in linea con quanto dichiarato nel suo piano strategico, vuole acquisire giovani ricercatori di alto livello scientifico, la seconda che permane una forte sofferenza didattica per i corsi di base di Matematica.

Riteniamo che l'acquisizione di questa risorsa non porterebbe i benefici sperati. Nel seguito dettagliamo i motivi del nostro giudizio.

ECCELLENZA SCIENTIFICA: Senza pronunciarsi sul programma Montalcini, possiamo però fare alcune osservazioni indipendenti sul curriculum del Dott. Dimonte. Affidiamoci per un attimo ai dati bibliometrici: 3 lavori su rivista in 6 anni dal dottorato, 3 citazioni in totale (inclusa una auto-citazione e una citazione di un co-autore), h-index eguale ad 1. Sappiamo che la Logica, essendo un settore più di nicchia, di ricerca fondamentale, ha un trend di pubblicazioni e citazioni piuttosto calmo, tuttavia per un giovane - che tra l'altro non ha avuto in questi anni alcun compito didattico - non ci sembra eccezionale. Inoltre, da un'analisi bibliometrica basata sulle banche dati Scopus e ISI, risulta che delle due riviste sulle quali sono apparsi i lavori del Dott. Dimonte, una rientra nel terzo quarto e l'altra nella fascia bassa dell'ultimo quarto. Nelle lettere di supporto che abbiamo potuto visionare, non c'è nessun accenno tecnico riguardo a quali siano i risultati centrali della sua produzione scientifica e l'impatto che essi hanno avuto. Riteniamo quindi che il Dott. Dimonte sia un valido ricercatore, ma non un'eccellenza.

SVILUPPARE LA LOGICA?: Nella programmazione 2014-2018 approvata, il DISMA ha deciso di non riservare esplicite posizioni al settore della Logica in alcuna fascia, pur essendo presente un professore associato in tale SSD. Questo nasceva dalla volontà di rafforzare gli indirizzi di ricerca applicata e le interazioni con le scienze ingegneristiche e, al contempo, consolidare le linee di ricerca pura più sviluppate.

Sebbene la Logica - proprio per il suo ruolo di disciplina fondamentale - abbia

collegamenti con altre aree della Matematica e rilievo particolare nell'Informatica, riteniamo che il profilo del Dott. Dimonte non mostri potenzialità per sviluppare interazioni di questo tipo. Questo è chiaramente emerso durante i numerosi colloqui avuti da molti membri del dipartimento con il Dott. Dimonte, durante la sua recente visita al DISMA.

Se è vero che l'acquisizione e l'eventuale consolidamento di questa risorsa sarebbe a costo zero, essa avrebbe conseguenze per il futuro. Sviluppare seriamente un'area significa, in prospettiva, fornire risorse in termini di nuovi giovani ricercatori ed in termini di ragionevoli prospettive di carriera per i suoi membri. Riteniamo che questo inevitabilmente drenerebbe energie dagli altri settori della matematica pura indebolendo gruppi che rappresentano punti di eccellenza per il dipartimento.

CORSI DI LOGICA AL POLITECNICO: Ci rammarichiamo che non ci sia un modulo di Logica offerto agli studenti di Ingegneria Informatica, ma questa mancanza non è affatto casuale. Un modulo di Logica era stato costruito e proposto proprio per la presenza di un nostro docente di Logica. Gli esiti non sono stati dei migliori e spiace dover ricordare eventi che riteniamo abbiano in primis danneggiato il DISMA. Il corso in questione veniva proposto in alternativa ad un altro corso di Matematica dedicato invece ai temi dell'Analisi Complessa e delle Distribuzioni. Si era ritenuto che questi ultimi temi non fossero di particolare interesse per un Ingegnere Informatico e che invece quelli della Logica fossero molto più appetibili.

Per il modo in cui il modulo e gli esami furono gestiti, in pochissimi anni, la percentuale degli Ingegneri Informatici che sceglieva Logica era diventata molto bassa, ci furono molte proteste tra gli studenti e alla fine il corso fu spento. Costruire una fattiva sinergia con il mondo dell'Ingegneria Informatica attraverso una linea di ricerca della Logica, incluso possibilmente la riproposizione di un modulo che trattasse tali temi, sarebbe molto interessante per il DISMA, ma è difficile pensare che il Dott. Dimonte sia la persona adatta per questa operazione.

LA SOFFERENZA DIDATTICA: Abbiamo ben presente la necessità di trovare rimedio alla cronica sofferenza didattica sui corsi di matematica di base, tuttavia si osservi che il Dott. Dimonte non ha al momento nessuna esperienza didattica. Inoltre, durante i colloqui al DISMA, egli non ha mostrato particolari capacità di interrelazione utili per il rapporto con gli studenti negli affollati corsi di base del nostro Ateneo.

Per concludere, riconosciamo che la motivazione espressa dal CdA sulla gratuità della risorsa è pienamente valida, ma allo stesso tempo riteniamo che essa non bilanci gli elementi negativi sopra espressi.